

## PIANO DI EMERGENZA

### SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER L' EDIFICIO SITO IN VIALE BENEDETTO XV,9 EDIFICIO 16 – CLINICA OCULISTICA COD. REF. – 16132-03-09

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	Campus San Martino
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO DEL POLO	Prof. Stefano Podestà
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• DINOGMI</li><li>• DIMES</li><li>• AREA ICT</li><li>• Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche</li></ul>
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. Mohamad Maghnie (DINOGMI)</li><li>• Prof. Guido Ferlazzo (DIMES)</li><li>• Ing. Paolo Tessitore (AREA ICT)</li></ul>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dott. Marco Lisciotto</li></ul>
ALTRE STRUTTURE NON UNIVERSITARIE PRESENTI NELL'EDIFICIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ospedale Policlinico San Martino</li></ul>

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	Novembre 2025	Adozione nuova matrice

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)**

**IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO**

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO E' SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE: <https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>**

## Sommario

<b>1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO .....</b>	<b>4</b>
<b>2. AFFOLLAMENTI .....</b>	<b>4</b>
<b>3. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO .....</b>	<b>5</b>
<b>4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>6</b>
<b>5. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA' .....</b>	<b>7</b>
<b>6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>7. COORDINAMENTO IN FASE DI EMERGENZA .....</b>	<b>8</b>
<b>8. GESTIONE DELLE EMERGENZE .....</b>	<b>9</b>
<b>9. IMPIANTI DI RILEVAZIONE E ALLARME ANTINCENDIO .....</b>	<b>11</b>
<b>10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO (PIANO -1, LOCALI DISASTER RECOVERY) .....</b>	<b>12</b>
<b>11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO .....</b>	<b>13</b>
<b>12. DOCUMENTI COLLEGATI .....</b>	<b>14</b>

Firme

---

Dirigente delegato struttura  
DINOEMI  
Prof. Mohamad Maghnie

---

Dirigente delegato struttura  
DIMES  
Prof. Guido Ferlazzo

Dirigente dell'Area ICT  
Ing. Paolo Tessitore

Delegato del Polo San Martino  
Prof. Stefano Podestà

## 1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Denominazione	<b>Edificio 16 – Clinica Oculistica</b>
Ubicazione	<b>Viale Benedetto XV, 9 - Genova</b>
Strutture ospitate	<b>DIMES – DINOEMI - AREA ICT- Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche - OSPEDALE SAN MARTINO</b>
Superficie lorda chiusa [mq] Superficie netta utilizzabile [mq]	<b>10.396</b>
N. piani interrati e/o seminterrati	<b>3</b>
N. piani fuori terra	<b>7</b>
Giorni e orari di apertura dell'edificio	<b>lunedì – venerdì (orario: 7.00 – 19.00)</b>
Portineria presidiata	<b>Piano terra ingresso principale (personale Ospedaliero)</b>

## 2. AFFOLLAMENTI

	<b>TOTALI PIANO</b>
Sottofondi (-3)	<b>AUTORIMESSA INTERDETTA ALL'USO</b>
Sottofondi ammezzato (-2)	<b>340 (Aula UniGe)</b>
Fondi (-1)	<b>50 (lab. didattici UniGe – Disaster recovery UniGe)</b>
Piano Terra	<b>230 (Ospedale)</b>
Primo Piano	<b>70 (Ospedale)</b>
Secondo Piano	<b>55 (Ospedale)</b>
Terzo Piano	<b>23 (Ospedale)</b>
Quarto Piano	<b>70 (Ospedale)</b>
Quinto Piano	<b>50 (studi UniGE)</b>
Sesto Piano	<b>Locali tecnici (utilizzati per sola manutenzione)</b>

### 3. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

	<b>NUMERO TELEFONO EMERGENZE</b>		<p style="text-align: center;"><b>010 555 7999</b> Ispettorato aziendale Policlinico San Martino</p> <p style="text-align: center;"><b>342 1468526</b> Servizio guardiafuochi di UniGE</p> <p style="text-align: center;"><b>010 59901</b> Servizio vigilanza di UniGE</p>
	<b>IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO</b>	<b>SI</b>	<b>IRAI</b>
	<b>PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME</b>	<b>SI</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	<b>IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO</b>	<b>SI</b>	<b>Piano Fondi (locale Disaster recovery)</b>
	<b>IDRANTI A MURO UNI 45</b>	<b>SI</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	<b>ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI</b>	<b>SI</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	<b>PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE</b>	<b>SI</b>	<b>Vicinanze entrata principale SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	<b>VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO</b>	<b>NO</b>	

	<b>ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO</b>	<b>SI</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	<b>IDRANTI SOPRASUOLO</b>	<b>SI</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	<b>CASSETTE PRIMO SOCCORSO</b>	<b>2</b>	<b>Laboratorio Biotech Piano Quinto</b>
	<b>DEFIBRILLATORE (DAE)</b>	<b>2</b>	<b>1 PRESSO PIANO TERRA OCULISTICA 1 PRESSO PALAZZINA DELLE SCIENZE PORTINERIA</b>

#### 4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

		<i>Ubicazione</i>	
	<b>Punti di raccolta esterni</b>	<b>N°2</b>	<b>Punto di raccolta n. 1: PT ingresso principale Punto di raccolta n. 2: PF lato posteggio interno lato Via Pastore</b>
	<b>N. accessi per i mezzi di soccorso</b>	<b>N°2</b>	<b>Viale Benedetto XV Via Pastore canc.</b>
	<b>Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali</b>	<b>N°1</b>	<b>Piano sottofondi con citofono bidirezionale</b>

## 5. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'



## 6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Nell'edificio vengono svolte sia attività per conto dell'Ospedale Policlinico San Martino (attività ambulatoriali), sia attività gestite da UniGE (didattica frontale, laboratori didattici biochimici, attività amministrativa, uffici, studi, disaster recovery area ICT).

All'interno dell'edificio sono presenti:

- Piano -3 (sottofondi): autorimessa (al momento interdetta all'uso)
- Piano -2 (sottofondi ammezzato): aula Didattica UNIGE
- Piano -1 (fondi): laboratori didattici biochimici – Uffici – Locale Disaster recovery (In esterno: gruppo elettrogeno a servizio del Disaster recovery di UNIGE)
- Piano terra: ingresso principale; portineria; ambulatori clinica oculistica (Ospedale San Martino)
- Piano primo: ambulatori clinica oculistica (Ospedale San Martino)
- Piano secondo: ambulatori clinica oculistica (Ospedale San Martino)
- Piano terzo: ambulatori clinica oculistica (Ospedale San Martino)
- Piano quarto: ambulatori clinica oculistica (Ospedale San Martino)

- Piano quinto: studi, uffici, sale riunioni (UNIGE)
- Piano sesto: locali tecnici accessibili per sola manutenzione (UNIGE)

## **7. COORDINAMENTO IN FASE DI EMERGENZA**

- Se l'emergenza viene rilevata in un locale di UniGe: chiunque rilevi un'emergenza in un locale di UniGe può dare l'allarme al piano premendo un pulsante al piano e deve avvisare il numero dei guardia fuochi di UniGe (reperibili dalle ore 7.45 alle ore 18.45, dal lunedì al venerdì, al n. 342 1468526) e l'Ispettorato dell'Ospedale (reperibile H24, 7 giorni su 7, al n.010-555 7999).
- Se l'emergenza viene rilevata in un locale dell'Ospedale: l'Ispettorato, avvertito telefonicamente dal personale ospedaliero, deve avvisare la vigilanza di UniGe (reperibile H24, 7 giorni su 7, al numero 010 59901). La vigilanza di UniGe attiverà quindi la procedura prevista dalla Sezione 1 del Piano di Emergenza, a seconda che l'evento accada in orario di apertura o di chiusura dell'edificio.

## 8. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

**PRINCIPIO D'INCENDIO:** Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare immediatamente l'ispettorato dell'Ospedale San Martino 010 555 7999 e la Squadra Guardia fuochi al numero 342 1468526

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (1 1 2)**
- **Diramare l'ordine di evacuazione**

**Per dare l'ALLARME GENERALE è possibile:**



- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**

**INCENDIO:** Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**

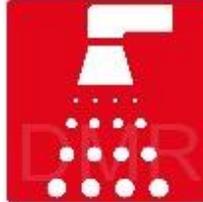
### **IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**
- **IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)**
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI**

- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITÀ AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (AD ESEMPIO, PRESENZA DI PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**
- **SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

## 9. IMPIANTI DI RILEVAZIONE E ALLARME ANTINCENDIO

			
<p><b>PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)</b></p>	<p><b>RIVELATORI DI FUMO</b></p>	<p><b>PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME</b></p>	<p><b>IMPIANTO DI AUTOESTINZIONE NOVEC 1230</b></p>
 <p><b>CENTRALE DI ALLARME “NOTIFIER AM-6000”</b></p>		<p><b>LE CENTRALINE ALLARME:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CENTRALE MASTER IMPIANTO IRAI PIANO TERRA - Portineria Gestita da Ospedale Policlinico San Martino</b></li> </ul>	
 <p><b>CENTRALE DI ALLARME IMPIANTI SPEGNIMENTO AUTOMATICO “NOTIFIER UDS – 3N”</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Centrale di controllo dell’impianto di spegnimento automatico NOVEC 1230: a servizio del locale “DISASTER RECOVERY “</b></li> </ul>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Centrale dell’impianto IRAI a servizio dell’aula didattica (piano -2 - sottofondi ammezzato)</b></li> </ul>	

I piani dell'edificio dal piano fondi -ad eccezione dei locali del Disaster recovery- al sesto piano sono protetti da un impianto di rivelazione e allarme incendio, gestito dall'Ospedale Policlinico San Martino, la cui centrale invia gli allarmi alla portineria sita al piano terra.

Per il locale "disaster recovery" al piano fondi (piano -1) e per l'aula didattica al piano sottoterra ammezzato (piano -2) sono state installate due ulteriori centrali di allarme, il cui funzionamento è illustrato in **allegato 2**.

## **10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO (piano -1, locali Disaster recovery)**

L'impianto si attiva in caso di principio di incendio, irrogando l'area interessata con un fluido estinguente ("NOVEC 1230"). Sebbene il fluido sia caratterizzato da bassa tossicità, è possibile che il tenore di ossigeno cali al di sotto del 20%, pertanto **in caso di attivazione dell'impianto di autoestinzione occorre abbandonare immediatamente i locali.**

**A seguito della rivelazione di un principio d'incendio le fasi dell'allarme sono:**

- ALLARME OTTICO ACUSTICO: suono della sirena e dei pannelli ottico acustici con indicazione "EVACUARE IL LOCALE" e "ALLARME INCENDIO" per circa 30 secondi
- EROGAZIONE SCARICA: illuminazione del pannello "EVACUARE IL LOCALE SPEGNIMENTO IN CORSO"

**L'APERTURA DELLA PORTA DISABILITA L'EROGAZIONE DELLA  
SCARICA DI ESTINGUENTE**

## 11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:  
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioidrogeologico.html>

**I piani sottofondi, sottofondi ammezzato e fondi dell'edificio in oggetto sono piani a rischio allagamento e, pertanto, questi devono essere interdetti all'uso, in caso di allerta meteo idrogeologica/idraulica per temporali gialla e in caso di allerte meteo di livello superiore.**

### **IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME**

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

## 12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

### **IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.**

**RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)  
SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE GLI INCARICATI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE  
DI PRIMO SOCCORSO E BLS/D INTERNI**

## 13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



### SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

**MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA  
MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME**

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

**ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA**

**ALLEGATO 2: FUNZIONAMENTO IMPIANTI DI ALLARME ANTINCENDIO**

**PLANIMETRIE DI ESODO:** <https://intranet.unige.it/sicurezza/benedetto-xv-vle-9-3>

**I SUCCESSIVI DOCUMENTI, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA,  
DOVRANNO ESSERE STAMPATI E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI e in  
ogni altro locale utile alla gestione dell'emergenza:**



**ELENCHI PERSONALE INCARICATO GESTIONE EMERGENZE, PRIMO  
SOCCORSO E BLS/D:**

<https://intranet.unige.it/sicurezza/benedetto-xv-vle-9-3>





## NORME DI COMPORTAMENTO NELLE AULE E NEI LABORATORI



### COMPITI DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

**SOVRINTENDE E VIGILA** sull'osservanza da parte degli studenti delle indicazioni di sicurezza fornite

**SEGNALA TEMPESTIVAMENTE** ogni eventuale condizione di pericolo al delegato di polo, anche per mezzo del Referente di Edificio / di Zona

**VERIFICA CHE LA CAPIENZA DELL'AULA NON VENGA SUPERATA**

**FORNISCE ISTRUZIONI E INDICAZIONI** in caso di pericolo grave e immediato, affinché gli studenti si mettano in condizione di sicurezza

**IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE:** verifica che l'aula / laboratorio venga abbandonato con ordine, mettendo in sicurezza gli impianti, uscendo per ultimo e accompagnando gli studenti al punto di raccolta, seguendo le disposizioni impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze, la segnaletica d'esodo e utilizzando le uscite di emergenza.

**SI ASSICURA** che venga prestata idonea assistenza a persone con esigenze particolari

### COMPITI DEGLI STUDENTI

**OSSERVANO LE DISPOSIZIONI E LE ISTRUZIONI** impartite dai docenti e dagli incaricati

**IN CASO DI EMERGENZA** seguono le indicazioni fornite dai docenti e dagli incaricati

**NON RIMUOVONO O MODIFICANO** i dispositivi di sicurezza, segnalazione o di controllo

**NON COMPIONO DI PROPRIA INIZIATIVA** operazione o manovre al di fuori della loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria e altrui

**SEGNALANO TEMPESTIVAMENTE** al Docente o Responsabile dell'attività didattica e di laboratorio eventuali condizioni di pericolo

### IN CASO DI EVACUAZIONE



**SEGUIRE LE INDICAZIONE DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**



**ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI  
SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI**



**RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA**

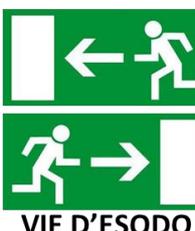


**VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE**



**PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI  
DEDICATI, PRESSO GLI SPAZI CALMI**

#### SEGNALETICA DI EMERGENZA



#### SEGNALETICA ANTINCENDIO



**IDRANTI E ESTINTORI**  
(uso riservato al personale addestrato)

**PULSANTI  
ALLARME**

A cura del Settore prevenzione, protezione e gestione delle emergenze